



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL COMMISSARIO DELEGATO

**PER IL SUPERAMENTO DELL'EMERGENZA SOCIO ECONOMICO AMBIENTALE DEL
BACINO IDROGRAFICO**

DEL FIUME SARNO - O.P.C.M. n. 3948 DEL 20/06/2011 – G.U. n. 146 del 25/06/2011

Via Marchese Campodisola, 21 – Napoli – Tel.081/7905420 – Fax : 081 5692294

e-mail : segreteria.1@commissarioemergenzafiumesarno.it

Prot. n. 821 -DECR

Napoli, 6/2/2012

PREMESSO:

- Che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14.4.1995, 29.12.1995, 30.12.1996, 23.12.1997, 23.12.1998, 3.12.1999, 16.6.2000, 14.01.2002, 20.12.2002, 19.12.2003, 28.12.2004 , 29/12/2005, 27/12/2006, 31.12.2007 , 16/01/2009 , 19/3/2010 lo stato di emergenza socio-economico-ambientale per l'area del bacino idrografico del fiume Sarno da ultimo prorogato con DPCM dell'11/1/2011 fino al 31/12/2011;
- Che con Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 aprile 1995, 28 giugno 1995, 25 gennaio 1996, n. 2418, 26 aprile 1996, n. 2432, nonché con le ordinanze del Ministro dell'Interno, delegato per il coordinamento della Protezione Civile 30 aprile 1997, n. 2558. 31 marzo 1998, n. 2775, 1 aprile 1999, n. 2969, 9 febbraio 2000, n. 3038, 4 agosto 2000, n. 3078 e 22 marzo 2002, n. 3186 il Prefetto di Napoli è stato nominato, fino alla cessazione dello stato d'emergenza, Commissario delegato per la realizzazione degli interventi necessari;
- Che con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 marzo 2003 n. 3270 il Generale Roberto Jucci è stato nominato Commissario delegato per il superamento dello stato di emergenza socio-economico-ambientale determinatosi nel bacino idrografico del fiume Sarno;
- Che con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3364 del 13 luglio 2004, recante ulteriori disposizioni per fronteggiare la suddetta emergenza, al Commissario è stato confermato, tra l'altro, il potere di procedere in deroga ad alcune norme dell'ordinamento giuridico vigente;
- Che con Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3948 del 20/6/2011 il provveditore alle Opere Pubbliche per la Campania ed il Molise , ing. Giovanni Guglielmi è stato nominato Commissario delegato per il superamento dello stato di emergenza socio-economico-ambientale determinatosi nel bacino idrografico del fiume Sarno;
- Visto l'art. 1 dell'Ordinanza del Commissario Delegato n. 680 del 4/6/2007 con la quale sono stati approvati i progetti definitivi ed esecutivi delle "Opere di completamento della rete fognaria del Comune di Fisciano (SA)" per l'importo complessivo di € 2.595.554,12;
- Considerato che la predetta approvazione ha comportato tra l'altro l'apposizione del vincolo preordinato all'espropriazione ed asservimento e la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori;
- Visto l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 743 del 27/9/2007 con la quale sono stati approvati i verbali di affidamento delle "Opere di completamento della rete fognaria del Comune di Fisciano (SA)" Detti lavori sono stati aggiudicati a Fontana Giovanbattista S.r.L."con sede in Casapesenna (CE) alla via II traversa C.so Europa n.6.
- Visto l'art.11 del capitolato Speciale d'Appalto dei predetti lavori che dispone : "l'impresa provvederà, in nome e per conto dell'Amministrazione, all'occupazione temporanea ed all'espropriazione od asservimento dei cespiti occorrenti per la realizzazione delle opere".

- Visto l'art. 1 dell'Ordinanza del Commissario Delegato n. 930 dell'1.09.2008 con la quale è stata approvata l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione e/o asservimento degli immobili necessari per la realizzazione delle "Opere di completamento delle reti fognarie del Comune di Fisciano(SA)"
- Visto l'art.1 dell'Ordinanza del Commissario Delegato n.1154 del 24/04/2009 con la quale è approvata la perizia di variante per la realizzazione delle "Opere di Completamento delle reti fognarie del Comune di Fisciano(SA)" per l'importo complessivo di € 1.875.621,03;
- Visto l'art. 1 dell'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1193 del 30/6/2009 con la quale è stato approvato il nuovo piano particellare grafico e descrittivo delle aree da espropriare, a servire e/o assoggettare ad occupazione temporanea per la realizzazione delle "Opere di completamento delle reti fognarie del Comune di Fisciano(SA)" ;
- Visti i decreti del Commissario Delegato n° 836 del 25/2/2008 e n.939 del 9/9/2008 con i quali è stata pronunciata a favore di "Fontana Giovanbattista S.R.L." con sede in Casapesenna(CE) alla via Seconda Traversa Corso Europa 96, l' occupazione d' urgenza preordinata all' espropriazione e/o all' asservimento degli immobili necessari per la realizzazione delle "Opere di Completamento delle reti fognarie del Comune di Fisciano(SA)";
- Visto il combinato disposto degli artt. 22 bis comma 1 e 20 commi 4 del T.U. D.P.R. n° 327/01e ss.mm.ii;
- Visti gli atti di notifica delle indennità provvisorie offerte agli aventi diritto connessi con l'esecuzione del predetto decreto di occupazione d'urgenza emesso ai sensi dell'art. 22 bis del T.U. D.P.R. n° 327/01 e ss.mm.ii;
- Vista la commissariale del 22/12/2009 n. 17500/RFAS02 con la quale è stata richiesta la documentazione utile per la determinazione e liquidazione dell'importo integrato dell'indennità provvisoria offerta, comprensivo, ove ne ricorrono le condizioni di legge, dei frutti pendenti del soprassuolo e dei manufatti, rilevati e descritti nello stato di consistenza la cui qualità e quantità fosse risultata diversa da quella considerata per la determinazione dell'indennità provvisoria offerta ai sensi del succitato art. 22 bis;
- Vista l'Ordinanza n. 853 Prot. 5146/AG/Ord del 9/4/2008, con la quale il Commissario Delegato ha disposto che al pagamento dell'indennità alle ditte concordatarie, ovvero al versamento alla Cassa DD.PP. delle Tesorerie Provinciali provvederà direttamente la Struttura Commissariale;
- Vista la documentazione trasmessa dalle ditte concordatarie titolate nel possesso di n. 5 particelle che ha permesso l'emissione delle relative ordinanze di pagamento ai sensi dell'Art.26 c.1 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- Visto l'elenco delle ditte espropriande titolate nel possesso delle restanti n.3 particelle che non hanno accettato l'indennità offerta a fronte delle quali si è attivata la procedura ex Art.21-comma 15 del DPR/327/2001 ss.mm.ii.;
- Considerato che in data 12/5/2011 con nota n. 5278/RFMS02è stata trasmessa , ai sensi dell'art 21 comma 15 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii. , la documentazione necessaria per la determinazione dell'indennità definitiva alla Commissione Provinciale Espropri di Salerno relativamente alle particelle appartenenti a ditte non concordatarie;
- Vista la nota n.77/u/2011/inc16/2011 del 13/7/2011 con cui la predetta Commissione Provinciale Espropri ha trasmesso il parere di congruità sulle indennità di espropriazione così come da quest'Ufficio determinate;
- Vista la Commissariale n.9505 del 15/9/2011 , con cui veniva notificata , ai sensi dell'art.21 commi 10 e 12 del citato D.P.R. 327/2001, l'indennità definitiva di espropriazione, comunicando che, in caso di espressa accettazione nei termini di legge , si sarebbe proceduto al pagamento di quanto dovuto o,in mancanza di tale dichiarazione, al deposito del debitum presso la Cassa Depositi e Prestiti;

- Vista l'Ordinanza n. 853 Prot. 5146/AG/Ord del 9/4/2008, con la quale il Commissario Delegato ha disposto che al pagamento dell'indennità alle ditte concordatarie, ovvero al versamento alla Cassa DD.PP. delle Tesorerie Provinciali provvederà direttamente la Struttura Commissariale;
- Ritenuto per quanto innanzi visto e considerato, di procedere all'emissione del decreto di esproprio relativamente alle particelle appartenenti a ditte concordatarie per le quali è stato regolarmente emesso decreto di pagamento, per una somma complessiva di € 7.015,63, in ossequio alla procedura prevista dall'art.26 del D.P.R. 327 e ss.mm.ii.;
- Considerato che le restanti ditte non hanno riscontrato la nota n.9505 del 15/9/2011 e pertanto sono state ritenute non concordatarie per cui si è proceduto al deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti di Salerno delle somme determinate dalla suddetta Commissione pari a complessivi € 5.728,26;
- Considerato che alla complessiva spesa di € 12.743,94 si è fatto fronte con i fondi di cui alla Ordinanza del Commissario Delegato n. 1193 del 30/6/2009, con imputazione alla voce "Indennità e spese per espropriazioni" del quadro economico dell'intervento per la realizzazione delle "Opere di completamento della rete fognaria del Comune di Fisciano (SA);
- Considerato che per i predetti motivi l'autorità Espropriante è in diritto di emettere il Decreto di Esproprio relativamente a n 6 particelle site nel comune di Fisciano (SA) ed oggetto dell'intervento per la realizzazione delle "Opere di completamento della rete fognaria del Comune di Fisciano (SA) senza alcuna altra formalità.

Visti gli Artt. 20,21,22,22 bis e 23 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

IN VIRTU' dei poteri, anche in deroga, conferiti dalle ordinanze richiamate in premessa.

DECRETA

Art.1

E' pronunciata a favore della Regione Campania, beneficiario dell'espropriazione , per causale di cui in narrativa, l'espropriazione e/o asservimento degli immobili di seguito descritti, siti nel comune di Fisciano (SA) di proprietà delle ditte concordatarie e non a fianco di ciascuno segnate:

N.Ord	P.lla	Foglio	Superficie mq.		DITTE PROPRIETARIE	Totale Pagamento
			Esproprio	Asservimento		
5	2138 ex 443	18	3		Gioia Delfino nato a Fisciano il 23/7/1948 e residente a Fisciano (SA)-Contrada Reggiano n.5	542,76
5	2141 ex 443	18		190		
N.Ord	P.lla	Foglio	Superficie mq.		DITTE PROPRIETARIE	Totale Pagamento
			Esproprio	Asservimento		
6	2472 ex 1864	20	3		Sandulli Piero nato a Roma il 10/3/1934 ed ivi residente a via Colli Farnesina n.56 C.F. SNDPRI54C10H501D	Vedi importo casella seguente
6	2473 ex 1864	20	3			

N.Ord	P.lla	Foglio	Superficie mq.		DITTE PROPRIETARIE	Totale Pagamento
			Esproprio	Asservimento		
6	2474 ex 1864	20	3		Sandulli Piero nato a Roma il 10/3/1934 ed ivi residente a via Colli Farnesina n.56 C.F. SNDPRI54C10H501D	2.013,14
6	2475 ex 1864	20	3		Sandulli Piero nato a Roma il 10/3/1934 ed ivi residente a via Colli Farnesina n.56 C.F. SNDPRI54C10H501D	
6	2476 ex 1864	20	3		Sandulli Piero nato a Roma il 10/3/1934 ed ivi residente a via Colli Farnesina n.56 C.F. SNDPRI54C10H501D	
6	2477 ex 1864	20	3		Sandulli Piero nato a Roma il 10/3/1934 ed ivi residente a via Colli Farnesina n.56 C.F. SNDPRI54C10H501D	
6	2478 ex 1864	20	3		Sandulli Piero nato a Roma il 10/3/1934 ed ivi residente a via Colli Farnesina n.56 C.F. SNDPRI54C10H501D	
6	2479 ex 1864	20	3		Sandulli Piero nato a Roma il 10/3/1934 ed ivi residente a via Colli Farnesina n.56 C.F. SNDPRI54C10H501D	
6	2480 ex 1864	20	3		Sandulli Piero nato a Roma il 10/3/1934 ed ivi residente a via Colli Farnesina n.56 C.F. SNDPRI54C10H501D	
6	2471 ex 1864	20		738	Sandulli Piero nato a Roma il 10/3/1934 ed ivi residente a via Colli Farnesina n.56 C.F. SNDPRI54C10H501D	
N.Ord	P.lla	Foglio	Superficie mq.		DITTE PROPRIETARIE	Totale Pagamento
			Esproprio	Asservimento		
7	2481 ex 1816	20		8	Sandulli Piero nato a Roma il 10/3/1954 ed ivi residente a via Colli Farnesina n. 56 C.F. SNDPRI54C10H501D	3.172,36
7	2487 ex 1816	20		198	Sandulli Piero nato a Roma il 10/3/1954 ed ivi residente a via Colli Farnesina n. 56 C.F. SNDPRI54C10H501D	
7	2488 ex 1816	20	3		Sandulli Piero nato a Roma il 10/3/1954 ed ivi residente a via Colli Farnesina n. 56 C.F. SNDPRI54C10H501D	
7	2489 ex 1816	20	3		Sandulli Piero nato a Roma il 10/3/1954 ed ivi residente a via Colli Farnesina n. 56 C.F. SNDPRI54C10H501D	
7	2490 ex 1816	20	3		Sandulli Piero nato a Roma il 10/3/1954 ed ivi residente a via Colli Farnesina n. 56 C.F. SNDPRI54C10H501D	
7	2497 ex 1816	20		33	Sandulli Piero nato a Roma il 10/3/1954 ed ivi residente a via Colli Farnesina n. 56 C.F. SNDPRI54C10H501D	
7	2498 ex 1816	20	3		Sandulli Piero nato a Roma il 10/3/1954 ed ivi residente a via Colli Farnesina n. 56 C.F. SNDPRI54C10H501D	
2	2148 ex 404	18	3		Landi Carmela nata a Fisciano il 19.3.1954 ed ivi residente alla Via Del Centenario 201 alla Fraz. Lancusi CF. LND CML19C59D615X	2.587,60
2	2149 ex 404	18		118	Landi Carmela nata a Fisciano il 19.3.1954 ed ivi residente alla Via Del Centenario 201 alla Fraz. Lancusi CF. LND CML19C59D615X	
2	2151 ex 1084 ex 404	18		41	Landi Carmela nata a Fisciano il 19.3.1954 ed ivi residente alla Via Del Centenario 201 alla Fraz. Lancusi CF. LND CML19C59D615X	
2	2145 ex 1161 ex 404	18	3		Landi Carmela nata a Fisciano il 19.3.1954 ed ivi residente alla Via Del Centenario 201 alla Fraz. Lancusi CF. LND CML19C59D615X	
2	2146 ex 1161 ex 404	18		142	Landi Carmela nata a Fisciano il 19.3.1954 ed ivi residente alla Via Del Centenario 201 alla Fraz. Lancusi CF. LND CML19C59D615X	
2	2153 ex 405	18	3		Landi Carmela nata a Fisciano il 19.3.1954 ed ivi residente alla Via Del Centenario 201 alla Fraz. Lancusi CF. LND CML19C59D615X	
2	2154 ex 405	18	3		Landi Carmela nata a Fisciano il 19.3.1954 ed ivi residente alla Via Del Centenario 201 alla Fraz. Lancusi CF. LND CML19C59D615X	
2	2155 ex 405	18	3		Landi Carmela nata a Fisciano il 19.3.1954 ed ivi residente alla Via Del Centenario 201 alla Fraz. Lancusi CF. LND CML19C59D615X	
2	2156 ex 405	18	3		Landi Carmela nata a Fisciano il 19.3.1954 ed ivi residente alla Via Del Centenario 201 alla Fraz. Lancusi CF. LND CML19C59D615X	
2	2157 ex 405	18		273	Landi Carmela nata a Fisciano il 19.3.1954 ed ivi residente alla Via Del Centenario 201 alla Fraz. Lancusi CF. LND CML19C59D615X	
6-9	2395 ex 825	20		328	Nicodemi Enrico nato a Salerno il 16/10/1946 residente in Fisciano a Via Rubino Nicodemi n.2 CF. NCDNRC46R16H703S	Vedi importo casella seguente

N.Ord	P.lla	Foglio	Superficie mq.		DITTE PROPRIETARIE	Totale Pagamento
			Esproprio	Asservimento		
6-9	2397 ex 825	20	3		Nicodemi Enrico nato a Salerno il 16/10/1946 residente in Fisciano a Via Rubino Nicodemi n.2 CF. NCDNRC46R16H703S	4.428,03
6-9	2398 ex 825	20	3		Nicodemi Enrico nato a Salerno il 16/10/1946 residente in Fisciano a Via Rubino Nicodemi n.2 CF. NCDNRC46R16H703S	
6-9	2399 ex 825	20	3		Nicodemi Enrico nato a Salerno il 16/10/1946 residente in Fisciano a Via Rubino Nicodemi n.2 CF. NCDNRC46R16H703S	
6-9	2400 ex 825	20	3		Nicodemi Enrico nato a Salerno il 16/10/1946 residente in Fisciano a Via Rubino Nicodemi n.2 CF. NCDNRC46R16H703S	
6-9	2402 ex 1893	20		291	Nicodemi Enrico nato a Salerno il 16/10/1946 residente in Fisciano a Via Rubino Nicodemi n.2 CF. NCDNRC46R16H703S	
6-9	2404 ex 1893	20	3		Nicodemi Enrico nato a Salerno il 16/10/1946 residente in Fisciano a Via Rubino Nicodemi n.2 CF. NCDNRC46R16H703S	
6-9	2405 ex 1893	20	3		Nicodemi Enrico nato a Salerno il 16/10/1946 residente in Fisciano a Via Rubino Nicodemi n.2 CF. NCDNRC46R16H703S	
6-9	2406 ex 1893	20	3		Nicodemi Enrico nato a Salerno il 16/10/1946 residente in Fisciano a Via Rubino Nicodemi n.2 CF. NCDNRC46R16H703S	
6-9	2407 ex 1893	20	3		Nicodemi Enrico nato a Salerno il 16/10/1946 residente in Fisciano a Via Rubino Nicodemi n.2 CF. NCDNRC46R16H703S	
6-9	2408 ex 1893	20	3		Nicodemi Enrico nato a Salerno il 16/10/1946 residente in Fisciano a Via Rubino Nicodemi n.2 CF. NCDNRC46R16H703S	

Art. 2

Relativamente alla parte asservita, le modalità di esercizio dell'imponenda servitù dovranno essere effettuate alle condizioni di seguito riportate:

- la servitù di fognatura , con annessa ed accessoria servitù di passaggio, comprende il diritto di costruzione e posa , in qualunque tempo, di conduttura di qualsiasi specie e diametro ed a qualsiasi profondità, nonché la posa in opera , lungo le condutture stesse, degli accessori relativi, per una fascia di complessivi metri (5) cinque di cui uno (1) in asse alla condotta posata e quattro (4) metri laterali costituenti le fasce di rispetto per due (2) metri a destra e due (2) metri a sinistra della fascia della condotta stessa;
- la Regione Campania avrà libero accesso in ogni tempo alla superficie asservita, con il personale a piedi o con i mezzi di trasporto, per ispezioni, manutenzioni, esercizio, sostituzioni, integrazioni e recuperi, ed è autorizzato altresì anche mediante le sue imprese appaltatrici, ad occupare per tutto il tempo occorrente , le aree necessarie all'esecuzione dei relativi lavori;
- le fasce asservite rimangono di proprietà dei titolari dei fondi, i quali si obbligano a non farvi sostare carichi pesanti e permanenti, nonché a non costruire sui medesimi manufatti di alcun genere, a non farvi piantagioni ad alto fusto e non eseguire lavori di aratura per profondità superiori a sessanta (60) centimetri o quanto altro potesse menomare l'esercizio dei diritti acquisiti dalla parte concessionaria nelle fasce di esercizio della presente servitù; inoltre i proprietari concedenti sono obbligati a non compiere nessun atto che possa costituire intralcio ai lavori da eseguirsi per manutenzioni o altro;
- sulle fasce asservite potranno essere compiuti lavori, atti o fatti nei limiti e con le osservanze delle disposizioni di polizia sulle opere di bonifica di cui al regolamento approvato con R.D. dell'8/5/1904n.368;
- eventuali danni arrecati alle condotte , alle apparecchiature ed ai manufatti ad opera del proprietario concedente saranno parimenti addebitati al costo effettivo di ripristino, salvo in pregiudicato ogni altro diritto o azione;

- f) la fascia asservita resta di proprietà del proprietario concedente, a carico del quale, pertanto, continueranno a rimanere tutte le relative imposte, tasse, tributi e contributi, nessuno escluso o eccettuato, senza diritto di rivalsa nei confronti del Demanio Regionale;
- g) i proprietari dei fondi riconoscono come proprietà della Regione Campania le tubazioni, i relativi accessori posti in opera, sui terreni di cui trattasi, nell'ambito delle fasce asservite, si impegnano a non arrecare danni diretti o indiretti alle condotte ed al loro esercizio;

La Regione Campania potrà quindi, in qualunque tempo, togliere le tubazioni ed accessori, od eventualmente integrare, con il solo obbligo di risarcire i danni eventualmente arrecati;

- h) le tubazioni, i manufatti, le apparecchiature e le opere sussidiarie relative all'opera eseguita sono inamovibili e sono e rimarranno proprietà del Demanio Regione Campania che si riserva, pertanto, la facoltà di sostituirle o rimuoverle in ogni tempo risarcendo i danni arrecati in occasione di tali lavori, alle colture esistenti sul fondo;
- i) i proprietari dei terreni o chi per essi, sono obbligati a non compiere alcun atto che possa costituire intralcio ai lavori, ostacolare il libero passaggio, diminuire o rendere più scomodo l'esercizio della servitù; l'Ente, liberamente ed in qualsiasi momento, potrà accedere alle opere ed agli impianti attraverso la fascia asservita oppure, quando ne sorge la necessità, attraverso l'intero fondo, con il personale addetto alla sorveglianza nonché con gli operai, attrezzi e mezzi anche meccanici che riterrà necessari impiegare al fine di assicurare la massima tempestività degli interventi connessi con l'esercizio e la manutenzione ordinaria e straordinaria;

Art. 3

Questa Autorità espropriante provvederà per il tramite dell'Impresa esecutrice dei lavori ,ai sensi dell'art. 11 del Capitolato Speciale d'Appalto, a notificare nelle forme degli atti processuali civili e nei termini di legge, il decreto di esproprio ai proprietari degli immobili necessari per la realizzazione delle "Opere di completamento della rete fognaria del Comune di Fisciano (SA) ". La presa di possesso degli immobili di che trattasi è già stata effettuata in occasione dell'esecuzione dei decreti di occupazione d'urgenza 1210 del 15/7/2009.

Art. 4

Alla registrazione del presente decreto presso l'ufficio delle entrate e successiva trascrizione presso l'ufficio del registro immobiliari, oltre alla voltura del catasto e nei libri censuari si provvederà a cura dell'impresa che ha eseguito i lavori nell'ambito degli oneri previsti dal contratto e dal C.S.A.

Art. 5

Il presente provvedimento comporta il riconoscimento in capo alla Regione Campania C.F. 80011990639 della titolarità del diritto di servitù sui terreni sopra riportati .Lo stesso sarà pubblicato per estratto nel bollettino ufficiale della Regione Campania e sarà esecutivo a tutti gli effetti di legge decorsi i trenta giorni dalla sua pubblicazione, sempre che non vi siano opposizioni di terzi proposte nei modi e termini di legge

Art. 6

Il presente atto essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 642, ed è soggetto all'imposta di registro, delle imposte ipotecarie e catastali, in misura fissa secondo la normativa vigente.

IL COMMISSARIO DELEGATO

(Ing. Giovanni Guglielmi)